

prosecuzione delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nella situazione di criticità legata alla vulnerabilità sismica della Galleria Pavoncelli.

2. Per le finalità di cui al comma 1 il Provveditore per le opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata provvede in via ordinaria al coordinamento degli interventi pianificati e non ancora ultimati per il superamento della situazione di criticità in rassegna, ai fini del definitivo trasferimento delle opere realizzate ai Soggetti ordinariamente competenti, fermo restando che l'effettiva attivazione della Galleria resta subordinata alla sottoscrizione del previsto accordo interregionale tra le regioni interessate per il trasferimento della risorsa idrica.

3. Fermi restando gli adempimenti previsti dall'art. 4, comma 1-*bis*, del sopra citato decreto-legge n. 43/2013, il prof. Roberto Sabatelli, Commissario delegato ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3858/2010 e successive modifiche ed integrazioni, provvede entro dieci giorni dall'adozione del presente provvedimento a trasferire al Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata tutta la documentazione amministrativa e contabile inerente alla gestione commissariale ed ad inviare al Dipartimento della protezione civile una relazione sulle attività svolte contenente l'elenco dei provvedimenti adottati, degli interventi conclusi e delle attività ancora in corso con relativo quadro economico.

4. Il Provveditore per le opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, che opera a titolo gratuito, per l'espletamento delle iniziative di competenza si avvale delle strutture organizzative del Provveditorato nonché della collaborazione degli enti territoriali e non territoriali e delle amministrazioni centrali e perife-

riche dello Stato, che provvedono sulla base di apposita convenzione, nell'ambito delle risorse già disponibili nei pertinenti capitoli di bilancio di ciascuna amministrazione interessata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

5. Al fine di consentire l'espletamento delle iniziative di cui alla presente ordinanza, nei limiti delle disponibilità che residuano alla chiusura della contabilità speciale, le risorse presenti sulla contabilità speciale n. 3919 aperta ai sensi dell'art. 6, comma 2 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3858/2010 sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione ai pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

6. Il Provveditore per le opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata è tenuto a relazionare al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Dipartimento della protezione civile, con cadenza semestrale, sullo stato di attuazione degli interventi di cui al comma 2.

7. Restano fermi gli obblighi di rendicontazione di cui all'art. 27, comma 4, del decreto legislativo n. 1 del 2018.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 febbraio 2020

*Il Capo del Dipartimento:* BORRELLI

20A01284

## DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

### ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

PROVVEDIMENTO 14 febbraio 2020.

**Modifiche e integrazioni al provvedimento n. 72 del 16 aprile 2018 in materia di responsabilità civile auto, con particolare riguardo all'attestazione sullo stato del rischio, nonché all'allegato 1 al provvedimento n. 35 del 19 giugno 2015, a seguito delle novità introdotte all'art. 134, comma 4-*bis* del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - Codice delle assicurazioni private - dal c.d. dl fiscale (decreto legge n. 124 del 26 ottobre 2019).** (Provvedimento n. 95).

### L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto l'art. 13 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135, concernente

disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini e recante l'istituzione dell'IVASS;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 303 del 31 dicembre 2012, che ha approvato lo Statuto dell'IVASS, entrato in vigore il 1° gennaio 2013;

Visto il regolamento di organizzazione dell'IVASS e il relativo organigramma, approvati dal Consiglio dell'Istituto con delibere n. 46 del 24 aprile 2013, n. 63 del 5 giugno 2013 e n. 68 del 10 giugno 2013 recanti il piano di riassetto organizzativo dell'IVASS, emanato ai sensi dell'art. 13, comma 34, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera a), dello statuto dell'IVASS;

Visto il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 recante il codice delle assicurazioni private;

Visto il decreto-legge 31 gennaio 2007 (c.d. decreto Bersani) convertito nella legge n. 40 del 2 aprile 2007,



che prevede il comma 4-*bis* all'art. 134 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - Codice delle assicurazioni private;

Visto il regolamento IVASS n. 3 del 5 novembre 2013 sull'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 23 della legge 28 dicembre 2005, n. 262, in materia di procedimenti per l'adozione di atti regolamentari e generali dell'Istituto;

Visto il regolamento IVASS n. 9 del 19 maggio 2015 concernente «La disciplina della banca dati attestati di rischio di cui all'art. 134 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - Codice delle assicurazioni private - Dematerializzazione dell'attestato di rischio»;

Visto il provvedimento IVASS n. 35 del 19 giugno 2015 concernente le modalità tecniche di trasmissione dei dati e di accesso alla banca dati attestati di rischio di cui al regolamento IVASS n. 9 del 19 maggio 2015, recante la disciplina della banca dati attestati di rischio e dell'attestazione sullo stato del rischio di cui all'art. 134 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - Codice delle assicurazioni private - Dematerializzazione dell'attestato di rischio;

Vista la legge 4 agosto 2017, n. 124 «Legge annuale per il mercato e la concorrenza» recante disposizioni finalizzate a rimuovere ostacoli regolatori all'apertura dei mercati, a promuovere lo sviluppo della concorrenza e a garantire la tutela dei consumatori;

Visto il provvedimento n. 71 del 16 aprile 2018 concernente le modifiche al regolamento IVASS n. 9 del 19 maggio 2015 e al provvedimento IVASS n. 35 del 19 giugno 2015;

Visto il provvedimento n. 72 del 16 aprile 2018 concernente i criteri di individuazione e regole evolutive della classe di merito universale di cui all'art. 3 del regolamento IVASS n. 9 del 19 maggio 2015, recante la disciplina della banca dati attestati di rischio e dell'attestazione sullo stato del rischio di cui all'art. 134 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - codice delle assicurazioni private - Dematerializzazione dell'attestato di rischio;

Visto il decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. decreto fiscale), recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre, n. 157, in particolare l'art. 55-*bis* che ha introdotto modifiche all'art. 134, comma 4-*bis*, del codice delle assicurazioni private;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. decreto Milleproroghe), in particolare l'art. 12 che ha disposto che la nuova disposizione dell'art. 134, comma 4-*bis* entrerà in vigore a partire dal 16 febbraio 2020;

Considerato che le nuove previsioni normative si riflettono sulle indicazioni relative «all'attestazione sullo stato di rischio» determinate, ai sensi dell'art. 134,

comma 1, del codice delle assicurazioni private, da specifica regolamentazione IVASS, rendendo necessario un tempestivo adeguamento della disciplina di settore;

A D O T T A  
il seguente provvedimento:

Art. 1.

*Modifiche agli articoli 2 e 7  
del provvedimento IVASS n. 72 del 16 aprile 2018*

1. Al comma 1 dell'art. 2 dopo le parole «la classe di CU 14» sono aggiunte le seguenti parole «, fatto salvo quanto previsto dall'art. 134, comma 4-*bis*, del codice delle assicurazioni private».

2. Al comma 2 dell'art. 2 dopo le parole «fatto salvo quanto disposto» sono aggiunte le seguenti parole: «dall'art. 134, comma 4-*bis*, del codice delle assicurazioni private e».

3. Al comma 2 dell'art. 7 prima delle parole «Le seguenti regole» sono aggiunte le seguenti parole: «Fatto salvo quanto previsto dall'art. 134, comma 4-*bis*, del codice delle assicurazioni private.»

4. Al comma 2, lettera *i*), dell'art. 7 le parole «, salvo quanto previsto dal c.d. “decreto Bersani”» sono soppresse.

5. Il comma 3 dell'art. 7 è così sostituito: «In caso di applicazione dei benefici previsti dall'art. 134, comma 4-*bis*, del codice delle assicurazioni private, la sinistrosità pregressa è riportata nella relativa tabella dell'attestato di rischio.»

Art. 2.

*Modifiche all'allegato 1  
al provvedimento IVASS n. 35 del 19 giugno 2015*

1. L'allegato 1 al provvedimento IVASS n. 35 del 19 giugno 2015 è sostituito dall'allegato 1 al presente Provvedimento.

Art. 3.

*Pubblicazione*

1. Il presente provvedimento è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Bollettino dell'IVASS e sul sito istituzionale dell'Istituto.

Art. 4.

*Entrata in vigore*

1. Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 febbraio 2020

*Il Consigliere: CESARI*



## Banca Dati Attestati di Rischio

(SITA-ATRC)

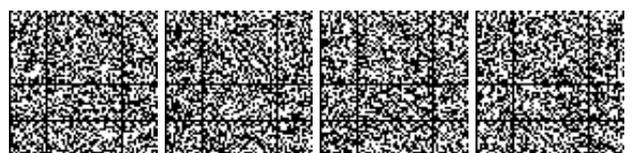
*Modalità Tecniche di Trasmissione dei Dati*

*Allegato n. 1 al Provvedimento IVASS n. 35 del 19 giugno 2015 concernente le modalità tecniche di trasmissione dei dati e di accesso alla banca dati attestati di rischio di cui al Regolamento IVASS n. 9 del 19 maggio 2015 recante la disciplina della banca dati attestati di rischio e dell'attestazione sullo stato del rischio di cui all'art. 134 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, come modificato dal Provvedimento IVASS n. 71 del 16 aprile 2018 e dal Provvedimento IVASS n. 95 del 14 febbraio 2020*



**INDICE DEGLI ARGOMENTI**

<b>INTRODUZIONE</b> .....	
RAPPRESENTAZIONE DI UN ESEMPIO DI ATTESTATO DI RISCHIO .....	
OBIETTIVO DELLA COMUNICAZIONE ATTESTATI DI RISCHIO .....	
<b>SPECIFICHE APPLICATIVE</b> .....	
FLUSSI .....	
INFORMAZIONI PRESENTI NEL FLUSSO "ATTESTATI DI RISCHIO - DATI GENERALI" .....	
TRACCIATO RECORD "ATTESTATI DI RISCHIO - DATI GENERALI" .....	
INFORMAZIONI PRESENTI NEL FLUSSO "ATTESTATI DI RISCHIO - PAGELLINO SINISTROSITÀ PREGRESSA" .....	
TRACCIATO RECORD "ATTESTATI DI RISCHIO - PAGELLINO SINISTROSITÀ PREGRESSA" .....	
INFORMAZIONI PRESENTI NEL FLUSSO "ATTESTATI DI RISCHIO - PAGELLINO SINISTROSITÀ PREGRESSA" .....	
TRACCIATO RECORD "ATTESTATI DI RISCHIO - PAGELLINO SINISTROSITÀ PREGRESSA" .....	
INFORMAZIONI PRESENTI NEL FLUSSO "ATTESTATI DI RISCHIO - DETTAGLIO SINISTRI PARITARI" .....	
TRACCIATO RECORD "ATTESTATI DI RISCHIO - DETTAGLIO SINISTRI PARITARI" .....	
INFORMAZIONI PRESENTI NEL FLUSSO "SCARTI ATTESTATI DI RISCHIO" .....	
TRACCIATO RECORD "SCARTI ATTESTATI DI RISCHIO" .....	
<b>SPECIFICHE SISTEMISTICHE</b> .....	
<b>APPENDICE - MODIFICHE APPORTATE RISPETTO ALLA VERSIONE PRECEDENTE</b> .....	



## INTRODUZIONE

**Rappresentazione di un esempio di attestato di rischio****ATTESTATO DI RISCHIO: MODELLO DI PURO RIFERIMENTO  
ATTESTAZIONE SULLO STATO DEL RISCHIO - IUR 00992014123456789**

IMPRESA ASSICURATRICE (°) .....			
TIPO VEICOLO (°) .....	TARGA O NUMERO TELAIO (°) .....	POLIZZA .....	
COGNOME CONTRAENTE / RAGIONE SOCIALE .....	NOME CONTRAENTE .....	IDENTIFICATIVO FISCALE CONTRAENTE (°) .....	
COGNOME / RAGIONE SOCIALE DEL SOGGETTO AVENTE DIRITTO (*) .....	NOME DEL SOGGETTO AVENTE DIRITTO (*) .....	IDENTIFICATIVO FISCALE DEL SOGGETTO AVENTE DIRITTO (*) .....	
SCADENZA CONTRATTUALE (°) .....	FORMA TARIFFARIA .....	FRANCHIGIE NON CORRISPOSTE N. .... Importi: .....	
<b>CLASSE INTERNA</b>		<b>CLASSE CU</b>	
CLASSE DI PROVENIENZA .....	CLASSE DI ASSEGNAZIONE .....	CLASSE DI PROVENIENZA .....	CLASSE DI ASSEGNAZIONE .....
<i>Indicazioni su applicazioni di legge</i>			

## TABELLA SINISTRALITA' PREGRESSA

TIPO SINISTRO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
TOTALE SINISTRI PAGATI CON RESP. PRINCIPALE	--	--	--	--	0	0	0 <sup>0</sup> (**)	1	1	0	0
di cui con danni a: SOLE COSE	--	--	--	--	--	--	0	0	0	0	0
SOLE PERSONE	--	--	--	--	--	--	0	0	0	0	0
MISTI (sia persone sia cose)	--	--	--	--	--	--	0	0	0	0	0
TOTALE SINISTRI PAGATI CON RESP. PARITARIA	--	--	--	--	0	1	2 <sup>2</sup> (**)	0	0	1	2
di cui con danni a: SOLE COSE	--	--	--	--	--	--	1	0	0	0	1
SOLE PERSONE	--	--	--	--	--	--	0	0	0	0	0
MISTI (sia persone sia cose)	--	--	--	--	--	--	1	0	0	0	1
<b>DETTAGLIO SINISTRI PAGATI CON RESPONSABILITA' PARITARIA (***)</b>											
Esempio	2014			2015							
	1 50% (malus)			1 50% (malus)							
				C 2 33%							

(°) campi chiave

Ai fini dell'evoluzione delle classi di merito indicate nell'attestato si considerano soltanto gli ultimi 5 anni completi della Tabella di sinistralità pregressa (ai sensi dell'art. 134 del Codice delle assicurazioni).



Nota 1: se è stata indicata: *Classe di merito in applicazione dell'art. 134, comma 4-bis, Codice delle assicurazioni, va inserita la seguente precisazione:*

"La presente attestazione dello stato di rischio è relativa ad un contratto di assicurazione che ha beneficiato della classe di merito di un precedente contratto, stipulato dallo stesso proprietario o da un componente stabilmente convivente del suo nucleo familiare, in caso di rinnovo o nel caso di un ulteriore veicolo acquistato (art. 134, comma 4-bis, Codice delle assicurazioni)".

N.B. Tale precisazione va mantenuta anche negli attestati rilasciati successivamente al primo.

Nota 2: nel caso di attestato emesso su polizza gratuita va indicata a piè pagina la seguente dicitura:

*"Attestato proveniente da polizza gratuita"*

(\*) L'alimentazione della banca dati fatta con il tracciato descritto dal presente manuale presuppone che per gli attestati relativi ai contratti in scadenza dal **1 gennaio 2015**, le imprese debbano sempre valorizzare i campi relativi al nominativo/ragione sociale ed identificativo fiscale del soggetto che, se diverso dal contraente, ha diritto alla consegna dell'attestato, vale a dire: **proprietario** ovvero **usufruttuario o acquirente** con patto di riservato dominio (c.d. "patto di riscatto") o **locatario** in caso di locazione finanziaria.

(\*\*) Solo per la produzione della stampa, a partire dal 2015, il numero dei sinistri presente nelle righe "**Totale sinistri pagati con responsabilità principale**" e "**Totale sinistri pagati con responsabilità paritaria**" è ottenuto dalla somma del numero dei sinistri trasmessi dalle imprese per ciascuna tipologia di danno.

Per l'alimentazione della banca dati, come illustrato a pagina 6, fino al 31/12/2014 le imprese trasmettono il numero totale dei sinistri pagati con responsabilità principale e/o paritaria. Per l'anno **2015 e successivi** è obbligatorio valorizzare il solo dettaglio per tipologia di sinistro (cose, persone, misto: cose + persone) mentre il numero totale non dovrà più essere trasmesso. **Tali indicazioni sono in linea con la previsione dell'art. 134, co. 1, del Codice delle assicurazioni, come modificato dall'art. 32 della legge n. 27/2012.**

(\*\*\*) Nella tabella "Dettaglio sinistri pagati con responsabilità paritaria", viene aggiunta l'indicazione (accanto ad ogni sinistro) della rispettiva percentuale di responsabilità ed, eventualmente, la dicitura (malus), se il sinistro ha già concorso all'applicazione di un malus (vedi legenda).

Dal 2015 per ogni sinistro è necessario valorizzare l'informazione sulla tipologia di danno a persone (codice: P), a cose (codice: C) o a cose + persone (c.d. "misto", codice: M).

#### LEGENDA:

**N.A.** = veicolo non assicurato

**ND** = Non Disponibile

**malus** = sinistri che hanno già concorso all'applicazione di un malus, mediante cumulo delle rispettive percentuali di responsabilità, ai sensi della normativa vigente. Il malus ha avuto applicazione nell'anno di superamento di una quota cumulata di responsabilità pari ad almeno il 51%

**P** = danno alla sola persona

**C** = danno alle sole cose

**M** = danno misto sia a persone sia a cose

- = non applicabile



### **Obiettivo della comunicazione Attestati di Rischio**

All'atto dell'emissione degli attestati di rischio, per ogni movimento emesso, le imprese trasmetteranno alla banca dati ANIA, tramite flussi informatici, i dati previsti nell'attestato stesso.

In caso di contratti in coassicurazione, la movimentazione deve essere comunicata esclusivamente dall'impresa delegataria e non dalle imprese coassicuratrici.

Le informazioni trasmesse per ogni attestato sono organizzate su tre tipi record diversi collegati tra di loro con alcuni campi chiave che identificano il veicolo, la scadenza contratto ed il contraente dell'assicurazione. La chiave permette di identificare in modo univoco un attestato, consentendo quindi di non caricare doppie posizioni, se non previo annullamento dell'attestato emesso in precedenza.

Le informazioni relative ad un singolo attestato che vengono inviate, tramite flusso informatico, dall'impresa che lo ha emesso, sono strutturate sui seguenti tre diversi tipi record:

1. **“Dati generali”** - record presente una sola volta per ogni attestato emesso, comprende le informazioni generali del contratto, il tipo di comunicazione (nuovo attestato, annullamento o riclassificazione), i dati del contraente e del proprietario o avente diritto all'attestato.
2. **“Pagellino sinistrosità progressa”**

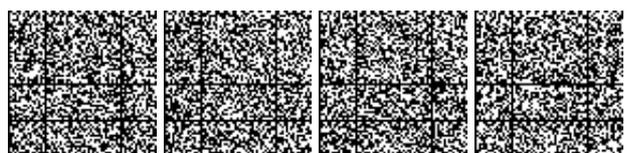
Il pagellino è composto da due sezioni distinte per “tipologia di sinistro”: e cioè una relativa ai sinistri pagati con responsabilità principale e un'altra relativa ai sinistri pagati con responsabilità paritaria. In corrispondenza di ciascuna delle annualità indicate nel pagellino, per ognuna delle due sezioni è indicata una riga che riporta il numero totale di sinistri pagati e da tre righe in cui è indicata una informazione di dettaglio specificando il numero dei sinistri che abbiano causato rispettivamente danni solo a persone o solo a cose o misti (contemporaneamente a persone e cose). In caso di assenza di sinistri, ciascuna di queste righe va valorizzata a zero.

Ognuna delle due sezioni viene valorizzata tramite uno specifico record: è necessario trasmettere un record per “tipologia di sinistro” (pagati con responsabilità principale e pagati con responsabilità paritaria) e, a partire dai movimenti di pagamento effettuati dal 1/1/2015, anche un record per ciascuna delle tre tipologie di danno.

### **ATTESTATI DI RISCHIO EMESSI PER LE SCADENZE FINO AL DICEMBRE 2018**

In ogni record (T.R. “ATRC12”) sono previste sei ricorrenze: ogni ricorrenza corrisponde ad una delle sei annualità da indicare nel pagellino (la prima e l'ultima possono infatti essere frazioni dei rispettivi anni, e devono essere entrambe indicate in modo da raggiungere il totale di cinque annualità complete previsto dalle norme comunitarie). In ciascuna ricorrenza si deve valorizzare l'anno di riferimento e il relativo numero di sinistri o in alternativa i codici previsti nei casi di “non assicurato” oppure “non disponibile”.

Nei record relativi alle “tipologie sinistro” con responsabilità principale e paritaria senza l'indicazione della tipologia danno, vanno indicati i sinistri pagati fino a tutto il 2014, mentre per gli anni successivi al 2014 deve essere indicato il valore "--"; nei record relativi alle “tipologie sinistro” con responsabilità principale e paritaria recanti l'indicazione della tipologia danno, devono essere indicati solo i sinistri pagati a partire dall'anno 2015.



**“Da non utilizzare assolutamente per la comunicazione di attestati relativi alle polizze in scadenza dal Gennaio 2019”**

**ATTESTATI DI RISCHIO EMESSI PER LE SCADENZE A PARTIRE DAL GENNAIO 2019**

In ogni record (T.R. “ATRC14) sono previste undici ricorrenze: ogni ricorrenza corrisponde ad una delle undici annualità da indicare nel pagellino (la prima e l’ultima possono infatti essere frazioni dei rispettivi anni, e devono essere entrambe indicate in modo da raggiungere il totale di dieci annualità complete previsto dalle norme comunitarie). In ciascuna ricorrenza si deve valorizzare l’anno di riferimento e il relativo numero di sinistri o in alternativa i codici previsti nei casi di “non assicurato” oppure “non disponibile”.

Nei record relativi alle “tipologie sinistro” con responsabilità principale e paritaria senza l’indicazione della tipologia danno, vanno indicati i sinistri pagati fino a tutto il 2014, mentre per gli anni successivi al 2014 deve essere indicato il valore “-”; nei record relativi alle “tipologie sinistro” con responsabilità principale e paritaria recanti l’indicazione della tipologia danno, devono essere indicati solo i sinistri pagati a partire dall’anno 2015.

Il passaggio da sei a undici annualità avverrà progressivamente a partire dal 2019 quando si passerà da sei a sette. Le caselle relative alle annualità antecedenti la prima andranno tutte valorizzate coi caratteri “-“. Ad esempio per gli attestati 2019, dove andranno valorizzate sette annualità, le caselle relative agli anni 2009, 2010, 2011 e 2012 per tutte le tipologie di sinistro, andranno valorizzate con “-“, mentre per gli attestati 2020 le caselle da valorizzare con “-“ saranno solo quelle per gli anni 2010, 2011 e 2012

**“Da utilizzare assolutamente per la comunicazione di attestati relativi alle polizze in scadenza a partire dal Gennaio 2019”**

3. **“Dettaglio Sinistri Paritari”** - un record con le informazioni di dettaglio dei sinistri indicati nella tipologia “Sinistri pagati con responsabilità paritaria”. Ogni record del “Pagellino sinistrosità progressa” può contenere, per ogni anno, dieci diversi sinistri: ogni sinistro sarà numerato progressivamente, conterrà la percentuale di responsabilità e l’indicazione dell’eventuale attribuzione per lo scatto del malus e, a partire dai movimenti di pagamento effettuati dal 1/1/2015, anche la tipologia di danno.

Ogni comunicazione dovrà comprendere sempre l’insieme dei primi due tipi record ed eventualmente del terzo se esistono sinistri paritari. In caso di incongruenza verrà scartata l’intera famiglia di record.

Il flusso in oggetto sarà acquisito tutti i giorni e la sua elaborazione produrrà eventuali segnalazioni di scarto comunicate successivamente alle Imprese.

Ogni flusso di trasmissione che conterrà i diversi tipi record comunicati dalle imprese deve essere identificato da una “testata di trasmissione” differente dalle altre trasmissioni già effettuate nelle giornate precedenti o nella stessa giornata (per la composizione della “testata di trasmissione” consultare lo specifico allegato Z contenuto nel Documento “Domini ed esempi”).

In caso di riclassificazione dell’attestato di rischio, si potrà utilizzare il tipo movimento previsto per modificare i campi indicati nel documento “Domini ed esempi”.



I campi “chiave” che identificano in modo univoco un attestato sono:

1. Impresa
2. Targa (formato ed identificativo veicolo)
3. Tipo Veicolo
4. Data scadenza contratto
5. Identificativo Fiscale Contraente

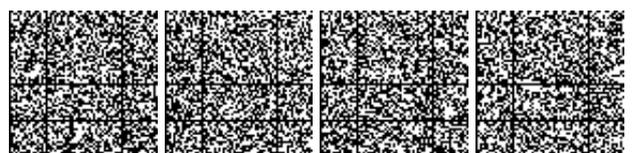
### SPECIFICHE APPLICATIVE

#### **Flussi**

I flussi previsti per l’interscambio di informazioni fra ANIA e le Imprese sono riassunti nella tabella seguente. L’evidenza degli eventuali errori riscontrati in fase di caricamento sarà disponibile in formato elettronico secondo il tracciato di Ritorno scarti. I flussi che fanno riferimento al tracciato Ritorno scarti sono due:

- il primo “Errori di alimentazione” conterrà record NON caricati nella banca dati per presenza di almeno un errore bloccante (oltre ad eventuali altri errori anche di tipo warning)
- il secondo “Segnalazioni warning” conterrà record caricati in banca dati, per i quali si è ritenuto segnalare situazioni anomale indicate nell’introduzione del presente documento (solo errori di tipo warning).

Nome Flusso	Descrizione	Caratteristica flusso	Tracciato record	Fase
REINPATR	Alimentazione dati con Attestati di rischio	Da Imprese ad ANIA	Alimentazione SITA-ATRC	Giornaliera/ Periodica
SEOUSATR	Scarti Attestati di rischio	Da ANIA ad Imprese	Ritorno Scarti	Giornaliera/ Periodica
SEOUWATR	Segnalazioni warning Attestati di rischio e comunicazioni via web	Da ANIA ad Imprese	Ritorno Scarti	Giornaliera/ Periodica



**Informazioni presenti nel flusso “Attestati di Rischio - Dati generali”*****Input da Impresa per ANIA***

- **Testata:** testata Standard ANIA. Informazioni per il controllo e la gestione delle informazioni (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato Z).
- **Tipo record:** identificazione del tipo record (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato E).
- **Cod. Impresa:** codice ANIA dell’impresa. L’informazione deve essere allineata a destra con zeri iniziali.
- **Formato Identificativo Veicolo:** codifica del formato dell’identificativo (targa) (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato P).
- **Identificativo Veicolo:** identificativo (targa) (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato A).
- **Tipo Veicolo:** codifica del tipo di veicolo (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato C).
- **Data scadenza contratto:** data di scadenza contratto esposta sull’attestato. Formato AAAAMMGG – es: 20080901.
- **Identificativo fiscale Contraente:** relativo al contraente indicato sull’attestato (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato T).
- **Tipo movimento:** serve ad identificare il tipo di comunicazione come ad esempio l’emissione, l’annullo o la riclassificazione dell’attestato di rischio (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato D).
- **Causale movimento:** serve a specificare la causale del tipo movimento indicato (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato D).
- **Identificativo fiscale del proprietario o avente diritto all’attestato:** relativo al soggetto proprietario o avente diritto indicato sull’attestato (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato T).
- **Codice legge:** indica se l’attestato è stato emesso usufruendo di un beneficio di legge (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato O)
- **Numero Polizza:** numero polizza indicata sull’attestato. Nel caso di polizze flotta o libri matricola contiene anche l’eventuale indicazione del numero di applicazione.
- **Forma tariffaria:** identifica la tipologia di tariffa che può o meno prevedere il Bonus, il Malus, il Pejus, la Franchigia (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato F).
- **Numero Franchigie non corrisposte:** per le forme tariffarie previste (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato F) identifica il numero di sinistri per i quali non è stata corrisposta la franchigia. Per le altre forme tariffarie deve essere valorizzato a zero.
- **Importo Franchigie non corrisposte:** per le forme tariffarie previste (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato F) identifica l’importo totale delle franchigie non corrisposte. Per le altre forme tariffarie deve essere valorizzato a zero.
- **Classe di provenienza:** classe di provenienza secondo la codifica interna dell’impresa. Nel caso il codice sia inferiore a cinque caratteri, va valorizzato allineandolo a sinistra con spazi finali.



- **Classe di assegnazione:** classe di assegnazione secondo la codifica interna dell'impresa. Nel caso il codice sia inferiore a cinque caratteri, va valorizzato allineandolo a sinistra con spazi finali.  
**Classe di provenienza CU:** classe di merito di conversione universale.  
**Classe di assegnazione CU:** classe di merito di conversione universale.
- **Campo a disposizione dell'impresa:** campo libero nel quale l'impresa può valorizzare qualsiasi dato ritenga utile alla propria gestione dei flussi di ritorno.  
**Cognome/ragione sociale contraente:** indicare il cognome o la ragione sociale del contraente della polizza, coerentemente al suo identificativo fiscale.
- **Nome contraente:** indicare il nome del contraente coerentemente all'identificativo fiscale contraente indicato, o blank se è stato precedentemente indicata una ragione sociale.
- **Cognome/ragione sociale del proprietario o avente diritto all'attestato:** indicare il cognome o la ragione sociale del soggetto proprietario o avente diritto all'attestato, coerentemente al suo identificativo fiscale.
- **Nome del proprietario o avente diritto all'attestato:** indicare il nome del soggetto proprietario o avente diritto all'attestato coerentemente all'identificativo fiscale contraente indicato, o blank se è stato precedentemente indicata una ragione sociale.
- **Tipologia avente diritto:** indicare la tipologia dell'avente diritto all'attestato (vedi Documento "Domini ed esempi" allegato M).
- **Natura proprietario o avente diritto all'attestato:** indicare la natura fisica o giuridica del proprietario o avente diritto all'attestato (vedi Documento "Domini ed esempi" allegato N).
- **Codice IUR:** Identificativo Univoco del Rischio – identifica univocamente il rischio con un codice composto da:
  - Codice impresa (4 caratteri numerici);
  - Anno (4 caratteri numerici);
  - Progressivo (9 caratteri numerici).
- **Tipo polizza:** indicare il tipo polizza (vedi Documento "Domini ed esempi" allegato K).
- **Flag polizza gratuita:** indicare se la polizza è gratuita.



**Tracciato record "Attestati di Rischio - Dati generali"**

(Un record per ogni attestato)

DESCRIZIONE CAMPO	TIP O	OFFSE T	LUNG H.	OBBL IG.	NOTE
Testata	AN	1	50	Si	Testata standard ANIA. (Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato Z)
Tipo record	AN	51	6	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato E.
Cod. Impresa	N	57	10	Si	Impresa gestonaria secondo codifica ANIA Allineato a destra con zeri iniziali
Formato Identificativo Veicolo	AN	67	1	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato P
Identificativo Veicolo	AN	68	25	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato A
Tipo Veicolo	AN	93	1	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato C
Data scadenza contratto	N	94	8	Si	Formato AAAAMMGG; Esempio: 20080901
Identificativo fiscale contraente	AN	102	16	Si	Relativo al contraente indicato sull'attestato. (Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato T)
Tipo movimento	AN	118	1	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato D
Causale movimento	AN	119	1	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato D
Identificativo fiscale proprietario o avente diritto all'attestato	AN	120	16	Si (*)	Relativo al soggetto proprietario o avente diritto all'attestato indicato sull'attestato. (Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato T)
Codice legge	AN	136	1	Si (*)	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato O
Numero Polizza	AN	137	25	Si (*)	
Forma tariffaria	AN	162	2	Si (*)	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato F
Numero Franchigie non corrisposte	N	164	3	Si (*)	Valorizzare a zero per le tariffe che non prevedono franchigia
Importo Franchigie non corrisposte	N	167	9	Si (*)	Valorizzare a zero per le tariffe che non prevedono franchigia
Classe di provenienza	AN	176	5	Si (*)	Classe di provenienza secondo codifica interna dell'impresa. Allineato a sinistra con spazi finali
Classe di assegnazione	AN	181	5	Si (*)	Classe di assegnazione secondo codifica interna dell'impresa. Allineato a sinistra con spazi finali
Classe di provenienza CU	N	186	2	Si (*)	Valorizzare a zero per le tariffe che non prevedono la classe CU
Classe di assegnazione CU	N	188	2	Si (*)	Valorizzare a zero per le tariffe che non prevedono la classe CU
Campo a disposizione dell'impresa	AN	190	25	No	Campo libero a disposizione dell'impresa mittente



DESCRIZIONE CAMPO	TIPO	OFFSET	LUNGHEZZA	OBBLIGATORIO	NOTE
Cognome / ragione sociale contraente	AN	215	40	Si (*)	
Nome contraente	AN	255	30	Si (*)	
Cognome / ragione sociale proprietario o avente diritto	AN	285	40	Si (**)	
Nome proprietario o avente diritto all'attestato	AN	325	30	Si (**)	
Tipologia avente diritto	AN	355	1	No	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato M
Natura proprietario o avente diritto all'attestato	AN	356	1	No	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato N
Codice IUR	AN	357	17	Si (*)	
Ad uso ANIA		374	5		Inizializzare con spazi
Non utilizzato		379	8		Inizializzare con spazi
Tipo Polizza	AN	387	1	Si (*)	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato K
Flag polizza gratuita	AN	388	1	Si (*)	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato J
Non utilizzato		389	12		Inizializzare con spazi
Lunghezza totale			400		

(\*) campi non obbligatori per movimento di annullo attestato di rischio

(\*\*) nel caso in cui il l'identificativo fiscale del soggetto proprietario o avente diritto all'attestato coincida con quello del contraente, i campi cognome e nome del soggetto proprietario o avente diritto all'attestato possono non essere valorizzati. Se valorizzati, devono essere identici a quelli del contraente. Per i movimenti di annullo non sono obbligatori.



**Informazioni presenti nel flusso “Attestati di Rischio - Pagellino sinistrosità pregressa”*****Input da Impresa per ANIA***

**DA UTILIZZARSI PER COMUNICAZIONE ATTESTATI DI RISCHIO RELATIVI A CONTRATTI  
CON SCADENZA FINO AL DICEMBRE 2018**

- **Testata:** testata Standard ANIA. Informazioni per il controllo e la gestione delle informazioni (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato Z).
- **Tipo record:** identificazione del tipo record (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato E).
- **Cod. Impresa:** codice ANIA dell’impresa. L’informazione deve essere allineata a destra con zeri iniziali.
- **Formato Identificativo Veicolo:** codifica del formato dell’identificativo (targa) (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato P).
- **Identificativo Veicolo:** identificativo (targa) (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato A).
- **Tipo Veicolo:** codifica del tipo di veicolo (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato C).
- **Data scadenza contratto:** data di scadenza contratto esposta sull’attestato. Formato AAAAMMGG – es: 20080901.
- **Identificativo fiscale Contraente:** relativo al contraente indicato sull’attestato (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato T).
- **Tipologia sinistro:** valore che identifica la tipologia di sinistro a cui si riferiscono i dati della riga (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato G).
- **Anno -5:** contiene il riferimento all’anno solare che precede di 5 anni quello di scadenza del contratto
- **Numero sinistri anno -5:** contiene il numero di sinistri pagati in riferimento all’anno solare che precede di 5 anni quello di scadenza del contratto, per la tipologia di sinistro indicata (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato I).
- **Anno -4:** contiene il riferimento all’anno solare che precede di 4 anni quello di scadenza del contratto
- **Numero sinistri anno -4:** contiene il numero di sinistri pagati in riferimento all’anno solare che precede di 4 anni quello di scadenza del contratto, per la tipologia di sinistro indicata (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato I).
- **Anno -3:** contiene il riferimento all’anno solare che precede di 3 anni quello di scadenza del contratto
- **Numero sinistri anno -3:** contiene il numero di sinistri pagati in riferimento all’anno solare che precede di 3 anni quello di scadenza del contratto, per la tipologia di sinistro indicata (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato I).
- **Anno -2:** contiene il riferimento all’anno solare che precede di 2 anni quello di scadenza del contratto



- **Numero sinistri anno -2:** contiene il numero di sinistri pagati in riferimento all'anno solare che precede di 2 anni quello di scadenza del contratto, per la tipologia di sinistro indicata (vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I).
- **Anno -1:** contiene il riferimento all'anno solare che precede di 1 anno quello di scadenza del contratto
- **Numero sinistri anno -1:** contiene il numero di sinistri pagati in riferimento all'anno solare che precede di 1 anno quello di scadenza del contratto, per la tipologia di sinistro indicata (vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I).
- **Anno corrente:** contiene il riferimento all'anno solare di scadenza del contratto
- **Numero sinistri anno corrente:** contiene il numero di sinistri pagati in riferimento all'anno solare di scadenza del contratto, per la tipologia di sinistro indicata (vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I).



**Tracciato record "Attestati di Rischio - Pagellino sinistrosità pregressa"**

(Un record per ogni riga del Pagellino sinistrosità pregressa)

**DA UTILIZZARSI PER COMUNICAZIONE ATTESTATI DI RISCHIO RELATIVI A CONTRATTI  
CON SCADENZA FINO AL DICEMBRE 2018**

DESCRIZIONE CAMPO	TIPO	OFFSE	LUNG	OBBL	NOTE
Testata	AN	1	50	Si	Testata standard ANIA. (Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato Z)
Tipo record	AN	51	6	Si	Indicare "ATRC12". Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato E.
Cod. Impresa	N	57	10	Si	Impresa gestoria secondo codifica ANIA Allineato a destra con zeri iniziali
Formato Identificativo Veicolo	AN	67	1	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato P
Identificativo Veicolo	AN	68	25	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato A
Tipo Veicolo	AN	93	1	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato C
Data scadenza contratto	N	94	8	Si	Formato AAAAMMGG; Esempio: 20080901
Identificativo fiscale Contraente	AN	102	16	Si	Relativo al contraente indicato sull'attestato. (Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato T)
Tipologia sinistro	AN	118	2	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato G
Anno -5	N	120	4	Si	Anno formato AAAA; Esempio 2009
Numero sinistri anno -5	AN	124	2	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I
Anno -4	N	126	4	No	Anno formato AAAA; Esempio 2010
Numero sinistri anno -4	AN	130	2	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I
Anno -3	N	132	4	Si	Anno formato AAAA; Esempio 2011
Numero sinistri anno -3	AN	136	2	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I
Anno -2	N	138	4	No	Anno formato AAAA; Esempio 2012
Numero sinistri anno -2	AN	142	2	No	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I
Anno -1	N	144	4	Si	Anno formato AAAA; Esempio 2013
Numero sinistri anno -1	AN	148	2	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I
Anno corrente	N	150	4	Si	Anno formato AAAA; Esempio 2014
Numero sinistri anno corrente	AN	154	2		Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I
Non utilizzato		156	245		Inizializzare con spazi
Lunghezza totale			<b>400</b>		



**Informazioni presenti nel flusso “Attestati di Rischio - Pagellino sinistrosità pregressa”*****Input da Impresa per ANIA***

**DA UTILIZZARSI A PARTIRE DALL'EMISSIONE DEGLI ATTESTATI RELATIVI A CONTRATTI CON SCADENZA DAL GENNAIO 2019, ANCHE PER EMISSIONI PRECEDENTI, ED ESCLUSIVAMENTE DALLA DATA DI DISMISSIONE DEL TIPO RECORD "ATRC12"**

- **Testata:** testata Standard ANIA. Informazioni per il controllo e la gestione delle informazioni (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato Z).
- **Tipo record:** identificazione del tipo record (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato E).
- **Cod. Impresa:** codice ANIA dell’impresa. L’informazione deve essere allineata a destra con zeri iniziali.
- **Formato Identificativo Veicolo:** codifica del formato dell’identificativo (targa) (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato P).
- **Identificativo Veicolo:** identificativo (targa) (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato A).
- **Tipo Veicolo:** codifica del tipo di veicolo (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato C).
- **Data scadenza contratto:** data di scadenza contratto esposta sull’attestato. Formato AAAAMMGG – es: 20080901.
- **Identificativo fiscale Contraente:** relativo al contraente indicato sull’attestato (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato T).
- **Tipologia sinistro:** valore che identifica la tipologia di sinistro a cui si riferiscono i dati della riga (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato G).
- **Anno -10:** contiene il riferimento all’anno solare che precede di 10 anni quello di scadenza del contratto
- **Numero sinistri anno -10:** contiene il numero di sinistri pagati in riferimento all’anno solare che precede di 10 anni quello di scadenza del contratto, per la tipologia di sinistro indicata (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato I).
- **Anno -9:** contiene il riferimento all’anno solare che precede di 9 anni quello di scadenza del contratto
- **Numero sinistri anno -9:** contiene il numero di sinistri pagati in riferimento all’anno solare che precede di 9 anni quello di scadenza del contratto, per la tipologia di sinistro indicata (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato I).
- **Anno -8:** contiene il riferimento all’anno solare che precede di 8 anni quello di scadenza del contratto
- **Numero sinistri anno -8:** contiene il numero di sinistri pagati in riferimento all’anno solare che precede di 8 anni quello di scadenza del contratto, per la tipologia di sinistro indicata (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato I).
- **Anno -7:** contiene il riferimento all’anno solare che precede di 7 anni quello di scadenza del contratto
- **Numero sinistri anno -7:** contiene il numero di sinistri pagati in riferimento all’anno solare che precede di 7 anni quello di scadenza del contratto, per la tipologia di sinistro indicata (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato I).
- **Anno -6:** contiene il riferimento all’anno solare che precede di 6 anno quello di scadenza del contratto
- **Numero sinistri anno -6:** contiene il numero di sinistri pagati in riferimento all’anno solare che precede di 6 anno quello di scadenza del contratto, per la tipologia di sinistro indicata (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato I).
- **Anno -5:** contiene il riferimento all’anno solare che precede di 5 anni quello di scadenza del contratto
- **Numero sinistri anno -5:** contiene il numero di sinistri pagati in riferimento all’anno solare che precede di 5 anni quello di scadenza del contratto, per la tipologia di sinistro indicata (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato I).
- **Anno -4:** contiene il riferimento all’anno solare che precede di 4 anni quello di scadenza del contratto



- **Numero sinistri anno -4:** contiene il numero di sinistri pagati in riferimento all'anno solare che precede di 4 anni quello di scadenza del contratto, per la tipologia di sinistro indicata (vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I).
- **Anno -3:** contiene il riferimento all'anno solare che precede di 3 anni quello di scadenza del contratto
- **Numero sinistri anno -3:** contiene il numero di sinistri pagati in riferimento all'anno solare che precede di 3 anni quello di scadenza del contratto, per la tipologia di sinistro indicata (vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I).
- **Anno -2:** contiene il riferimento all'anno solare che precede di 2 anni quello di scadenza del contratto
- **Numero sinistri anno -2:** contiene il numero di sinistri pagati in riferimento all'anno solare che precede di 2 anni quello di scadenza del contratto, per la tipologia di sinistro indicata (vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I).
- **Anno -1:** contiene il riferimento all'anno solare che precede di 1 anno quello di scadenza del contratto
- **Numero sinistri anno -1:** contiene il numero di sinistri pagati in riferimento all'anno solare che precede di 1 anno quello di scadenza del contratto, per la tipologia di sinistro indicata (vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I).
- **Anno corrente:** contiene il riferimento all'anno solare di scadenza del contratto
- **Numero sinistri anno corrente:** contiene il numero di sinistri pagati in riferimento all'anno solare di scadenza del contratto, per la tipologia di sinistro indicata (vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I).



**Tracciato record "Attestati di Rischio - Pagellino sinistrosità pregressa"**

(Un record per ogni riga del Pagellino sinistrosità pregressa)

**DA UTILIZZARSI A PARTIRE DALL'EMISSIONE DEGLI ATTESTATI RELATIVI A CONTRATTI CON SCADENZA DAL GENNAIO 2019, ANCHE PER EMISSIONI PRECEDENTI, ED ESCLUSIVAMENTE DALLA DATA DI DISMISSIONE DEL TIPO RECORD "ATRC12"**

DESCRIZIONE CAMPO	TIPO	OFFSE T	LUNG H.	OBBL IG.	NOTE
Testata	AN	1	50	Si	Testata standard ANIA. (Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato Z)
Tipo record	AN	51	6	Si	Indicare "ATRC14" Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato E.
Cod. Impresa	N	57	10	Si	Impresa gestoria secondo codifica ANIA Allineato a destra con zeri iniziali
Formato Identificativo Veicolo	AN	67	1	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato P
Identificativo Veicolo	AN	68	25	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato A
Tipo Veicolo	AN	93	1	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato C
Data scadenza contratto	N	94	8	Si	Formato AAAAMMGG; Esempio: 20080901
Identificativo fiscale Contraente	AN	102	16	Si	Relativo al contraente indicato sull'attestato. (Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato T)
Tipologia sinistro	AN	118	2	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato G
Anno -10	N	120	4	Si	Anno formato AAAA; Esempio 2009
Numero sinistri anno -10	AN	124	2	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I
Anno -9	N	126	4	No	Anno formato AAAA; Esempio 2010
Numero sinistri anno -9	AN	130	2	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I
Anno -8	N	132	4	Si	Anno formato AAAA; Esempio 2011
Numero sinistri anno -8	AN	136	2	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I
Anno -7	N	138	4	No	Anno formato AAAA; Esempio 2012
Numero sinistri anno -7	AN	142	2	No	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I
Anno -6	N	144	4	Si	Anno formato AAAA; Esempio 2013
Numero sinistri anno -6	AN	148	2	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I
Anno -5	N	150	4	Si	Anno formato AAAA; Esempio 2014
Numero sinistri anno -5	AN	154	2	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I
Anno -4	N	156	4	No	Anno formato AAAA; Esempio 2015
Numero sinistri anno -4	AN	160	2	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I
Anno -3	N	162	4	Si	Anno formato AAAA; Esempio 2016
Numero sinistri anno -3	AN	166	2	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I
Anno -2	N	168	4	No	Anno formato AAAA; Esempio 2017



Numero sinistri anno -2	AN	172	2	No	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I
Anno -1	N	174	4	Si	Anno formato AAAA; Esempio 2018
Numero sinistri anno -1	AN	178	2	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I
Anno corrente	N	180	4	Si	Anno formato AAAA; Esempio 2019

DESCRIZIONE CAMPO	TIPO	OFFSE T	LUNG H.	OBBLI G.	NOTE
Numero sinistri anno corrente	AN	184	2		Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato I
Non utilizzato		186	215		Inizializzare con spazi
Lunghezza totale			<b>400</b>		



**Informazioni presenti nel flusso “Attestati di Rischio – Dettaglio sinistri paritari”*****Input da Impresa per ANIA***

- **Testata:** testata Standard ANIA. Informazioni per il controllo e la gestione delle informazioni (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato Z).
- **Tipo record:** identificazione del tipo record (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato E).
- **Cod. Impresa:** codice ANIA dell’impresa. L’informazione deve essere allineata a destra con zeri iniziali.
- **Formato Identificativo Veicolo:** codifica del formato dell’identificativo (targa) (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato P).
- **Identificativo Veicolo:** identificativo (targa) (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato A).
- **Tipo Veicolo:** codifica del tipo di veicolo (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato C).
- **Data scadenza contratto:** data di scadenza contratto esposta sull’attestato. Formato AAAAMMGG – es: 20080901.
- **Identificativo fiscale Contraente:** relativo al contraente indicato sull’attestato (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato T).
- **Tipologia sinistro:** tipologie che identificano sinistri con responsabilità paritaria (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato G).
- **Anno:** contiene l’anno al quale si riferisce il dettaglio sinistri paritari.
- **Dettaglio sinistri paritari:** è composto al massimo da 10 dettagli di sinistri paritari; nel caso nell’anno indicato siano stati pagati più di 10 sinistri paritari, dovrà essere comunicato un secondo record di “dettaglio sinistri paritari” relativo allo stesso anno, con il primo progressivo contenente il valore 11 e così via fino ad un massimo di 50 dettagli, ovvero di 5 record di tipo “dettaglio sinistri paritari” per anno di pagamento. Ogni record è costituito da 10 elementi composti dai seguenti campi:
  - **Progressivo:** progressivo del sinistro paritario; il progressivo più basso identifica il sinistro con data pagamento più remota, il progressivo più alto il sinistro pagato più di recente; se l’elemento non è significativo contiene il valore zero (ad esempio, se in un anno sono stati pagati nove sinistri paritari, il progressivo del decimo elemento conterrà il valore zero).
  - **Percentuale:** contiene la percentuale di responsabilità dell’assicurato per il sinistro identificato dal progressivo precedente; se l’elemento non è significativo contiene il valore zero.
  - **Flag malus:** contiene l’informazione di applicazione o meno del malus (vedi Documento “Domini ed esempi” allegato L).
  - **Tipo danno:** vedi Documento “Domini ed esempi” allegato H



**Tracciato record "Attestati di Rischio – Dettaglio sinistri paritari"**

(Un record per ogni insieme composto al massimo da 10 dettagli di sinistri paritari)

DESCRIZIONE CAMPO	TIPO	OFFS ET	LUN GH.	OBBL IG.	NOTE
Testata	AN	1	50	Si	Testata standard ANIA. (Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato Z)
Tipo record	AN	51	6	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato E
Cod. Impresa	N	57	10	Si	Impresa gestoria secondo codifica ANIA Allineato a destra con zeri iniziali
Formato Identificativo Veicolo	AN	67	1	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato P
Identificativo Veicolo	AN	68	25	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato A
Tipo Veicolo	AN	93	1	Si	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato C
Data scadenza contratto	N	94	8	Si	Formato AAAAMMGG; Esempio: 20150901
Identificativo fiscale Contraente	AN	102	16	Si	Relativo al contraente indicato sull'attestato. (Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato T)
Tipologia sinistro	AN	118	2	Si	Tipologie che identificano sinistri con responsabilità paritaria (vedi Documento "Domini ed esempi" allegato G).
Anno	N	120	4	Si	Anno formato AAAA; Esempio 2007
Progressivo-1	N	124	2	Si	Progressivo del sinistro paritario; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Percentuale-1	N	126	2	Si	Contiene la percentuale di responsabilità dell'assicurato per il sinistro identificato dal progressivo precedente; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Flag Malus-1	AN	128	1	Si	Contiene il valore relativo al sinistro identificato dal progressivo precedente - Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato L
Tipo danno -1	AN	129	1	SI	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato H.
Progressivo-2	N	130	2	Si	Progressivo del sinistro paritario; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Percentuale-2	N	132	2	Si	Contiene la percentuale di responsabilità dell'assicurato per il sinistro identificato dal progressivo precedente; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Flag Malus-2	AN	134	1	Si	Contiene il valore relativo al sinistro identificato dal progressivo precedente - Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato L
Tipo danno -2	AN	135	1	SI	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato H.
Progressivo-3	N	136	2	Si	Progressivo del sinistro paritario; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero



Percentuale-3	N	138	2	Si	Contiene la percentuale di responsabilità dell'assicurato per il sinistro identificato dal progressivo precedente; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Flag Malus-3	AN	140	1	Si	Contiene il valore relativo al sinistro identificato dal progressivo precedente - Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato L
Tipo danno -3	AN	141	1	SI	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato H.
Progressivo-4	N	142	2	Si	Progressivo del sinistro paritario; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Percentuale-4	N	144	2	Si	Contiene la percentuale di responsabilità dell'assicurato per il sinistro identificato dal progressivo precedente; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Flag Malus-4	AN	146	1	Si	Contiene il valore relativo al sinistro identificato dal progressivo precedente - Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato L



DESCRIZIONE CAMPO	TIPO	OFFS ET	LUN GH.	OBBL IG.	NOTE
Tipo danno -4	AN	147	1	SI	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato H.
Progressivo-5	N	148	2	Si	Progressivo del sinistro paritario; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Percentuale-5	N	150	2	Si	Contiene la percentuale di responsabilità dell'assicurato per il sinistro identificato dal progressivo precedente; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Flag Malus-5	AN	152	1	Si	Contiene il valore relativo al sinistro identificato dal progressivo precedente - Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato L
Tipo danno -5	AN	153	1	SI	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato H.
Progressivo-6	N	154	2	Si	Progressivo del sinistro paritario; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Percentuale-6	N	156	2	Si	Contiene la percentuale di responsabilità dell'assicurato per il sinistro identificato dal progressivo precedente; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Flag Malus-6	AN	158	1	Si	Contiene il valore relativo al sinistro identificato dal progressivo precedente - Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato L
Tipo danno -6	AN	159	1	SI	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato H.
Progressivo-7	N	160	2	Si	Progressivo del sinistro paritario; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Percentuale-7	N	162	2	Si	Contiene la percentuale di responsabilità dell'assicurato per il sinistro identificato dal progressivo precedente; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Flag Malus-7	AN	164	1	Si	Contiene il valore relativo al sinistro identificato dal progressivo precedente - Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato L
Tipo danno -7	AN	165	1	SI	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato H.
Progressivo-8	N	166	2	Si	Progressivo del sinistro paritario; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Percentuale-8	N	168	2	Si	Contiene la percentuale di responsabilità dell'assicurato per il sinistro identificato dal progressivo precedente; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Flag Malus-8	AN	170	1	Si	Contiene il valore relativo al sinistro identificato dal progressivo precedente - Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato L
Tipo danno -8	AN	171	1	SI	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato H.
Progressivo-9	N	172	2	Si	Progressivo del sinistro paritario; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero



Percentuale-9	N	174	2	Si	Contiene la percentuale di responsabilità dell'assicurato per il sinistro identificato dal progressivo precedente; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Flag Malus-9	AN	176	1	Si	Contiene il valore relativo al sinistro identificato dal progressivo precedente - Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato L
Tipo danno -9	AN	177	1	SI	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato H.
Progressivo-10	N	178	2	Si	Progressivo del sinistro paritario; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Percentuale-10	N	180	2	Si	Contiene la percentuale di responsabilità dell'assicurato per il sinistro identificato dal progressivo precedente; se l'elemento non è significativo contiene il valore zero
Flag Malus-10	AN	182	1	Si	Contiene il valore relativo al sinistro identificato dal progressivo precedente - Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato L
Tipo danno -10	AN	183	1	SI	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato H.
Non utilizzato		184	217		Inizializzare con spazi

DESCRIZIONE CAMPO	TIPO	OFFS ET	LUN GH.	OBBL IG.	NOTE
Lunghezza totale			400		



**Informazioni presenti nel flusso "Scarti Attestati di Rischio"*****Output da ANIA per Imprese***

- **Testata:** testata Standard ANIA. Informazioni per il controllo e la gestione delle informazioni (vedi Documento "Domini ed esempi" allegato Z).
- **Tracciato di input:** riproposizione del tracciato inviato dall'impresa (esclusa la testata).
- **Flag controllo movimenti:** indica se nel record comunicato sono state rilevate anomalie (vedi Documento "Domini ed esempi" allegato R).
- **Stringa anomalie:** dettaglio delle anomalie rilevate (vedi Documento "Domini ed esempi" allegato Q).
- **Canale di trasmissione:** canale usato per l'aggiornamento della banca dati (vedi Documento "Domini ed esempi" allegato S)

**User:** identificativo utente che ha alimentato la banca dati on-line (vedi canale di trasmissione)



**Tracciato record "Scarti Attestati di Rischio"**

DESCRIZIONE CAMPO	TIPO	OFFSET	LUNG. H.	NOTE
Testata	AN	1	50	Testata standard ANIA. (Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato Z)
Tracciato di input	AN	51	350	Tracciato di input (esclusa la testata)
Flag controllo	AN	401	1	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato R
Stringa anomalie	AN	402	100	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato Q
Ad uso ANIA	AN	502	1	Inizializzare con spazi
Canale	AN	503	1	Vedi Documento "Domini ed esempi" allegato Q
User	AN	504	30	Valorizzato solo per accessi on-line
Non utilizzato	AN	534	51	Inizializzato con spazi
Data Ricezione Flusso	N	585	8	Formato AAAAMMGG
Data elaborazione	N	593	8	Formato AAAAMMGG
Lunghezza totale			600	

**NOTE RELATIVE AL FLUSSO SCARTI**

L'ultimo record contenuto nel flusso è un record di riepilogo compilato secondo il seguente tracciato:

DESCRIZIONE CAMPO	TIPO	OFFSET	LUNGH.	NOTE
Testata Standard ANIA	AN	1	50	
Tipo record	AN	51	6	Contiene: TOTALE
Non utilizzato	AN	57	6	
Cod. impresa destinataria	N	63	10	Es: 000000038
Numero record letti	N	73	9	Es: 00002436
Numero record scartati	N	82	9	Es: 00000040
Numero record validi (inseriti+aggiornati)	N	91	9	Es: 00002396
Non utilizzato		100	501	
Lunghezza totale			600	

Il record di riepilogo sopra descritto viene inserito nella parte dati del record avente il campo "Tipo record" della testata valorizzato a "FINE" (vedi esempio contenuto nel documento "Domini ed esempi" allegato Z). Il record riepilogativo è presente nel file anche in assenza di scarti.



### Specifiche Sistemistiche

L'elaborazione dei flussi viene effettuata da parte dei Servizi Informatici dell'ANIA giornalmente a partire dalle ore 22.00.

Entro la mattina del giorno successivo ANIA invia alle imprese i flussi relativi all'esito dell'elaborazione.

Ogni flusso è composto di una testata che contiene un identificativo "data e ora" univoco per trasmissione. Il rinvio di un nuovo flusso contenente lo stesso identificativo in testata di "data e ora" già utilizzato in una precedente comunicazione produrrà lo scarto dell'intero flusso.

Tutti i campi alfanumerici devono contenere solo lettere e numeri e non caratteri speciali. Gli unici caratteri speciali ammessi sono i seguenti:

*	.	-	+	/	:	,	;	_	=
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Eventuali caratteri alfabetici minuscoli verranno normalizzati da ANIA in caratteri alfabetici maiuscoli, qualsiasi altro carattere diverso da quelli ammessi, verrà normalizzato a blank (spazio).

Pertanto i caratteri ammessi sono i seguenti: "A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 \* . - + / : ; \_ =".

Si invitano le imprese a convertire eventuali caratteri diversi da quelli indicati nel carattere ammesso più consono.

### Canali di comunicazione

Di seguito sono elencati i canali di comunicazione previsti fra Imprese ed ANIA.

Modalità	Canale	Tecnologia di comunicazione	Protocollo utilizzabile
BATCH	DIRETTO (IMPRESA- ANIA)	SPAZIO2 – Primeur MQ Series – IBM	TCP/IP TCP/IP

### Naming conventions

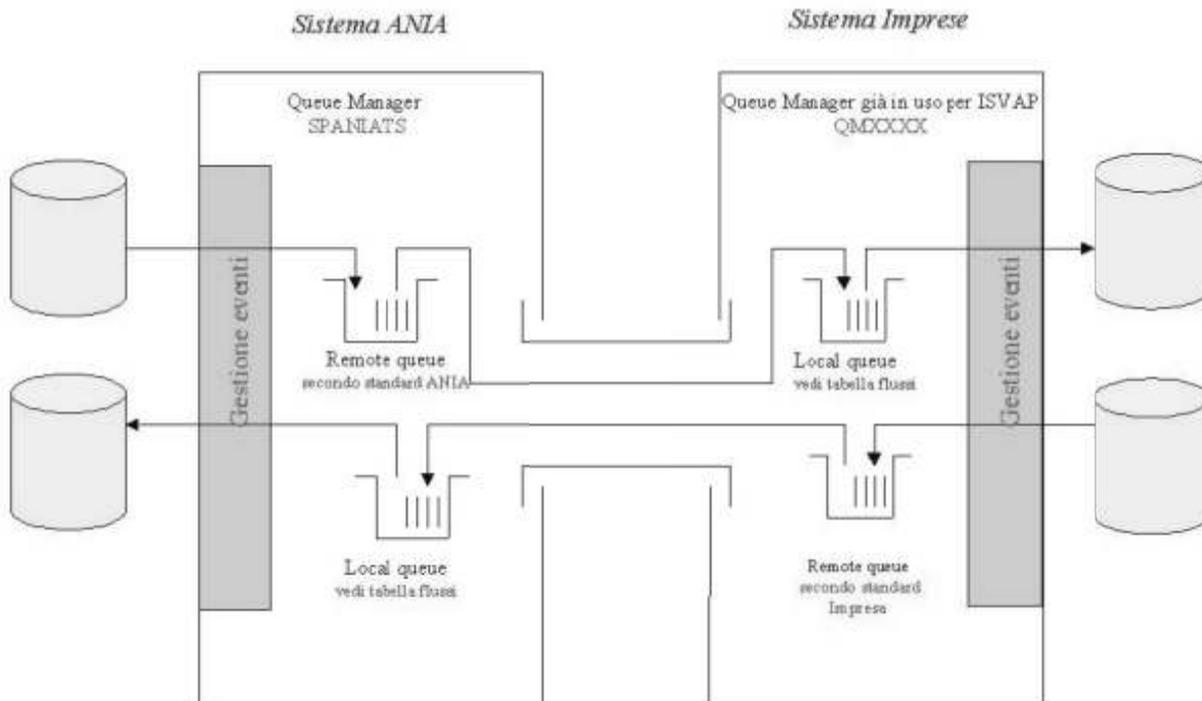
Flusso	Descrizione flusso	Nome Flusso	Destinatario
1	Comunicazione attestati di Rischi (unico flusso con tre tipi record).	REINPATR	ANIA
2	Comunicazione degli attestati che non hanno superato i controlli della procedura di presa in carico ANIA (unico flusso con tre tipi record).	SEOUSATR	Impresa
3	Comunicazione degli attestati che pur avendo superato i controlli ANIA hanno presentato delle incongruenze (warning) oggetto di evidenza (unico flusso con tre tipi record) oppure attestati che sono stati aggiornati da utenti d'impresa con l'applicazione Web ANIA.	SEOUWATR	Impresa





## SPAZIO2- PRIMEUR - COLLEGAMENTO VIA LINEA DEDICATA (TCP/IP)

### Flow di trasmissione



### Parametri di configurazione

#### Parametri ANIA

Indirizzo TCP/IP ANIA "129.35.115.235"

Porta da utilizzare "12001"

Nome del Queue Manager

"ANIADI"

S" Classe di Spazio da utilizzare "SYSP"

Tipo di compressione da utilizzare

"SPAZI"

O"

#### Parametri da comunicare ad ANIA

Indirizzo TCP/IP per connessione

Nome Queue Manager



MQ SERIES - IBM

## NAMING CONVENTION

<i>Flusso</i>	Descrizione flusso	Nome Coda
1	Comunicazione attestati di Rischi (unico flusso con tre tipi record).	<b>IMANATRC.REINPATR</b>
2	Comunicazione degli attestati che non hanno superato i controlli della procedura di presa in carico ANIA (unico flusso con tre tipi record).	<b>ANIMXXXX.SEOUSATR</b>
3	Comunicazione degli attestati che pur avendo superato i controlli ANIA hanno presentato delle incongruenze (warning) oggetto di evidenza (unico flusso con tre tipi record) oppure attestati che sono stati aggiornati da utenti d'impresa con l'applicazione Web ANIA.	<b>ANIMXXXX.SEOUWATR</b>

## DEFINIZIONI CANALI E CODE

Canali

L'impresa dovrà definire un canale RECEIVER che dovrà rispettare la seguente nomenclatura:

RECEIVER : **I000099.TO.IXXXXXXX**

dove **XXXXXXX** è il codice impresa ANIA con riempimento di zeri a sinistra

Esempio per impresa 91:

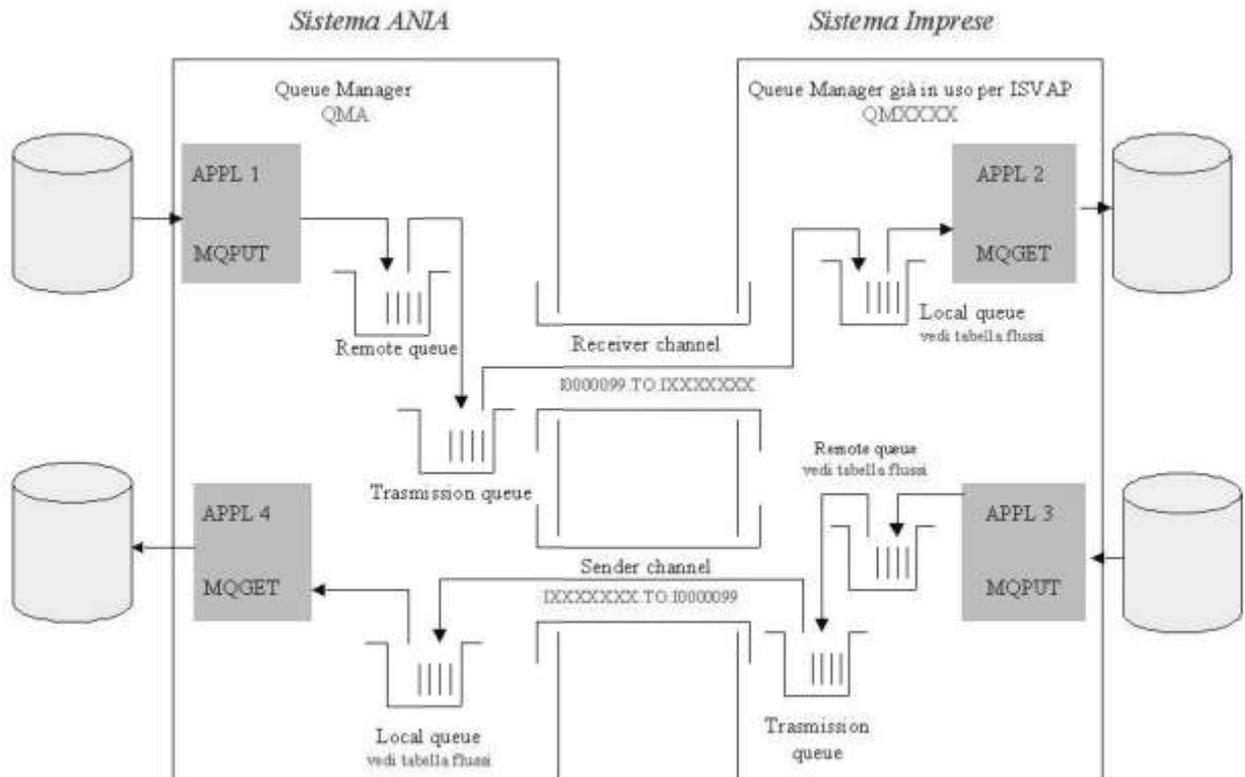
RECEIVER: I000099.TO.I000091

La trasmissione può avvenire via INTERNET oppure via LINEA DEDICATA.



## MQ SERIES-IBM - COLLEGAMENTO VIA LINEA DEDICATA (TCP/IP)

### Flow di trasmissione



### Parametri di configurazione

#### Parametri ANIA

Indirizzo TCP/IP ANIA "10.1.253.55" o "10.1.253.99"

Porta da utilizzare "1414"

Nome del Queue Manager "MQC1"

#### Parametri da comunicare ad ANIA

Indirizzo TCP/IP per connessione

Nome Queue Manager



**APPENDICE - Modifiche apportate rispetto alla versione precedente**

<i>ARGOMENTO</i>	<i>PAG.</i>	<i>DESCRIZIONE MODIFICA EFFETTUATA</i>

20A01297

